

Autobus di Cerella stracolmo di pendolari, gli operai della Sevel chiamano la Polizia. Secondo episodio nel giro di pochi giorni

"Adesso basta, siamo stufi" è questo il grido d'allarme di alcuni pendolari che da Vasto utilizzano l'autobus di Cerella per recarsi a lavoro nello stabilimento Sevel di Atesa e anche questa sera sono partiti con ritardo a causa dei pochi posti disponibili rispetto alle persone presenti. L'ultimo episodio in ordine cronologico si era verificato lunedì sera ma oggi gli operai stufi della situazione hanno avvertito il 113 per informare gli agenti dell'accaduto. Sul posto sono giunti gli uomini del Commissariato di Vasto che hanno ascoltato le testimonianze dei presenti. L'azienda per rimediare al problema, dopo l'intervento della volante, ha inviato un minibus per permettere a tutti gli operai di recarsi a lavoro.

"Alle 21.30 - afferma un pendolare - siamo partiti dall'ultima fermata dell'Incoronata e adesso arriveremo con circa 30 minuti di ritardo. Noi perdiamo ore di lavoro, lunedì sera 60 minuti, questa sera 30, chi ci rimborsa questi soldi? Ci aspettiamo - concludono in coro gli operai - una soluzione a questa vicenda da parte dei responsabili dell'azienda".

